



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, 2 gennaio 2025

**Successo del Concerto di Capodanno in Fenice,
che si conferma uno degli spettacoli più amati e seguiti dagli italiani**

**A stretto giro l'Orchestra del Teatro La Fenice parte per Barcellona
per il Concerto di Capodanno del Gran Teatre del Liceu
dove un unico *ensemble* sinfonico composto alle Orchestre della Fenice e del Liceu
suonerà sotto la direzione di Riccardo Frizza**

Con ancora nel cuore l'emozione del Concerto di Capodanno in Fenice – che si riconferma uno degli spettacoli più amati e seguiti dagli italiani – l'Orchestra del Teatro La Fenice riparte in trasferta per vivere un altro momento di grande enfasi, stavolta a Barcellona, in occasione del Concerto di Capodanno del Liceu.

Innanzitutto, ecco i numeri del Concerto di Capodanno in Fenice. L'evento veneziano, divenuto ormai ‘iconico’ per tutti gli italiani, ha registrato anche quest’anno, nella sua ventitreesima edizione, un grandissimo successo: *sold out* per tutte le repliche nella sala di Campo San Fantin e dati *auditel* da capogiro che confermano l’importanza e la grande popolarità del programma realizzato dalla Fenice e da Rai Cultura. L’evento televisivo ha infatti raggiunto il 23,9% di share sfiorando i tre milioni di spettatori, esattamente 2.986.000, confermandosi uno degli spettacoli più seguiti della televisione. All’entusiasmo televisivo ha fatto seguito quello dei canali social del Teatro. Il sito internet, come ogni anno, ha raggiunto il milione di visite nell’arco dell’intera diretta. Su X sono stati registrati 17.000 scambi, che hanno garantito all’hashtag ufficiale dell’evento (#CapodannoFenice) la presenza tra le tendenze italiane dal mattino fino alle repliche serali. Su Facebook, nella sola giornata di ieri, si sono registrate 645.000 visualizzazioni e 23.000 interazioni; i post focalizzati sull’evento hanno complessivamente totalizzato 100.000 like e 3.000 condivisioni su altri profili, raggiungendo 3 milioni di visualizzazioni e ampliando la portata del profilo di 4.000 account. Su Instagram, i 10 post tematici hanno ottenuto oltre 2 milioni di visualizzazioni, 90.000 like e 1.200 condivisioni, consentendo inoltre di acquisire 3.051 nuovi follower. Infine, su TikTok, i contenuti pubblicati hanno registrato 31.000 visualizzazioni. Sono stati protagonisti del Concerto il direttore Michele Mariotti, attuale Direttore musicale del Teatro dell’Opera di Roma, al debutto proprio in questa occasione nel massimo palcoscenico veneziano alla testa di Orchestra e Coro del Teatro La Fenice; e due eccezionali voci soliste: il soprano Rosa Feola – graditissimo ritorno dopo la sua apparizione nei Concerti di Capodanno 2021 e 2016-2017 – e il tenore Jonathan Tetelman, anche lui impegnato per la prima volta nella sala di Campo San Fantin. Tra gli artisti coinvolti non può mancare inoltre una menzione ad Alfonso Caiani, maestro del Coro del Teatro La Fenice, e poi a Eleonora Abbagnato e Friedemann Vogel

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI VENEZIA, 10 APRILE 1997, ISCR. N. 1257 REGISTRO STAMPA
redazione tel. +39 041 786521 - stampa@teatrolafenice.org



<http://www.teatrolafenice.it>



<https://twitter.com/TeatroLaFenice>

LA FENICE

che, insieme al corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma, hanno danzato le coreografie di Diego Tortelli, indossando costumi di scena creati da Laura Biagiotti. Le coreografie – trasmesse in occasione della diretta televisiva di Rai1 – sono state registrate al Museo di Palazzo Grimani e negli spazi della Biennale Architettura. Il programma musicale ha proposto una serie di sinfonie, intermezzi, arie, duetti e passi corali tratti dal repertorio lirico più amato, con pagine di Rossini, Bellini, Mascagni, Puccini, Ponchielli e Verdi.

Oggi 2 gennaio, **una parte dell'Orchestra del Teatro La Fenice è partita per la prestigiosa trasferta catalana che, domenica 4 gennaio 2026 ore 18.00, la vedrà impegnata nella prima edizione del Concerto di Capodanno del Gran Teatre del Liceu.** L'Orchestra della Fenice condividerà il palcoscenico catalano con l'Orchestra del Liceu, sotto la direzione di Riccardo Frizza, per creare un ponte sonoro ed emotivo tra due istituzioni storiche unite dalla stessa passione per l'opera e il suo linguaggio universale. Questo ‘gemellaggio’ artistico tra la Fenice e il Liceu – due teatri lirici emblematici di Barcellona e Venezia, città bagnate dal Mediterraneo – vuole simboleggiare infatti anche la resilienza condivisa dopo la sventura dell'incendio che li ha devastati negli anni Novanta. Due teatri con più di un secolo e mezzo di storia che oggi uniscono le forze in un dialogo musicale pieno di complicità e proiezione verso il futuro.

Il direttore d'orchestra Riccardo Frizza, noto per la sua eleganza gestuale e la sua profonda conoscenza del repertorio italiano, sarà l'anima di questo progetto e guiderà un unico *ensemble* sinfonico composto dalle due orchestre in un programma che farà risplendere la ricchezza del bel canto, la solennità del repertorio sinfonico e lo spirito luminoso caratteristico di questo periodo dell'anno. Il concerto vedrà la partecipazione speciale di due figure eccezionali: Saioa Hernández e Xabier Anduaga, grandi voci che incarnano la nuova generazione del canto lirico internazionale. Hernández, dotata di una voce ampia e di grande drammaticità, capace di elevare ogni frase con un'intensità davvero teatrale, ha conquistato i palcoscenici più prestigiosi d'Europa. Anduaga, dal canto suo, è uno dei tenori più ammirati della sua generazione, dotato di una linea vocale luminosa, un fraseggio raffinato e un'energia scenica che lo rendono un artista magnetico.

Sotto la bacchetta ispirata di Riccardo Frizza, gli artisti interpreteranno un programma che comprende l'esecuzione di sinfonie, ouverture e intermezzi orchestrali tratti dal repertorio lirico, pagine che saranno di sicura presa sul pubblico: dalla sinfonia della *Semiramide* di Gioachino Rossini, l'ultima opera che il pesarese compose espressamente per i palcoscenici italiani e che debuttò proprio al Teatro la Fenice di Venezia il 3 febbraio 1823, alla sinfonia della *Norma* di Bellini, forse il titolo più popolare dei dieci composti dal catanese, che debuttò invece alla Scala di Milano nel 1831; dall'impetuosa Tregenda dall'opera di esordio di Giacomo Puccini, *Le Villi* (Milano, Teatro dal Verme, 1884) all'ouverture dal *Fledermaus* (Il pipistrello), la più celebre operetta di Johann Strauss, che debuttò il 5 aprile 1874 al Theater an der Wien di Vienna; dalla Barcarola che apre l'atto ‘veneziano’ dei *Contes d'Hoffmann* di Jacques Offenbach – composta nel 1880 e presentata al pubblico dell'Opéra-Comique di Parigi solo dopo la scomparsa dell'autore, nel 1881 – all'ouverture del *Don Pasquale*, capolavoro di comicità di Gaetano Donizetti, composto per il Théâtre-Italien di Parigi nel 1843; dall'intermezzo di *Cavalleria rusticana* (Opera di Roma, 1890) di Pietro Mascagni fino alla splendida Sinfonia dai *Vespri siciliani* di Giuseppe Verdi, *grand opéra* scritto dal bussetano per l'Opéra di Parigi, dove debuttò nel giugno del 1855. Saranno emozionanti anche i momenti solistici della serata: il soprano Saioa Hernández interpreterà Lady Macbeth nell'aria «Vieni! T'affretta!...» con la brillante cabaletta «Or tutti sorgete» dal *Macbeth* di Verdi (Firenze, Teatro della Pergola, 1847) e poi «La mamma morta», l'aria tratta dal terzo quadro dell'*Andrea Chénier* di Umberto Giordano (Milano, Scala, 1896), nella quale la protagonista femminile, Maddalena di Coigny, racconta come sua madre morì proteggendola durante i tumulti

LA FENICE

della Rivoluzione francese. Il tenore Xabier Anduaga si misurerà con l'avvincente ‘aria dei nove do di petto’ dalla *Fille du régiment* di Donizetti, «Ah! Mes amis, quel jour de fête», cavallo di battaglia dei migliori tenori; e poi un’incursione nel repertorio spagnolo, con la romanza «No puede ser» dal secondo atto della zarzuela *La tabernera del puerto* di Pablo Sorozábal. Insieme, i sue solisti si esibiranno infine del duetto «Lucia perdon... Sulla tomba che rinserra», finale del primo atto della *Lucia di Lammermoor* di Donizetti (Napoli, San Carlo, 1835).